

Codice A2003C

D.D. 15 dicembre 2021, n. 336

DD n. 159/A2003B del 23/07/2020. POR FESR 2014-2020 Asse III, obiettivo specifico, azione III.3C.1.2. "Piemonte Film Tv Fund" anno 2019 prima sessione. Revoca contributo di 200.000,00 alla società Eliseo Multimedia srl. Azzeramenti impegni 7718/2021, 7719/2021, 7720/2021.



ATTO DD 336/A2003C/2021

DEL 15/12/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

A2003C - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: DD n. 159/A2003B del 23/07/2020. POR FESR 2014-2020 Asse III, obiettivo specifico, azione III.3C.1.2. "Piemonte Film Tv Fund" anno 2019 prima sessione. Revoca contributo di 200.000,00 alla società Eliseo Multimedia srl. Azzeramenti impegni 7718/2021, 7719/2021, 7720/2021.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e s.m.i.;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato come modificato dal Regolamento UE 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017;
- la D.G.R. n. 4-6190 del 19 dicembre 2017, con cui la Giunta Regionale ha approvato:
 - ha approvato la Scheda di Misura "Piemonte Film Tv Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva" per il periodo 2018-2020" a valere sull'Azione III.3c.1.2. del POR FESR 2014-2020;

- ha stabilito una dotazione programmatica complessiva per la Misura “Piemonte Film Tv Fund” per il triennio 2018/2020 pari a Euro 4.500.000,00;
- ha disposto che alla suddetta dotazione si fa fronte in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario del POR FESR (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione) e in applicazione del comma 1 dell’art. 56 del D.Lgs. 118/2011 secondo le modalità previste dal principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo
- la D.G.R. n. 18-3032 del 26 marzo 2021, con cui la Giunta Regionale ha approvato un’integrazione delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. 4-6190 del 19 dicembre 2017 “POR FESR 2014-2020 Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" Azione III.3c.1.2. sulla Misura "Piemonte Film Tv Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva” per l’anno 2021;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 69/A2003A del 21/02/2019 è stato approvato il bando per l’anno 2019 del “Piemonte Film Tv Fund” con una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.500.000,00 euro;
- con determinazione dirigenziale n. 314/A2003A del 23/05/2019 sono state approvate la graduatoria della prima sessione bando Piemonte Film TV Fund 2019 e l’assegnazione dei relativi contributi a fondo perduto per un totale di Euro 696.500,00;
- in data 27/05/2019 (prot. n. 6479/A2003A) il Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, Responsabile di Gestione del bando Piemonte Film Tv Fund, ha comunicato, ai sensi della sopra citata determinazione dirigenziale n. 314/A2003A del 23/05/2019, alla società Casanova Multimedia spa l’assegnazione di contributo a fondo perduto di Euro 200.000,00 per la realizzazione del lungometraggio “*Se mi vuoi bene*”, presentato nell’ambito della prima sessione del bando 2019;
- in data 02/12/2020 (prot. n. 11069/A2003B) la società Casanova Multimedia Spa ha richiesto una proroga di 6 mesi per l’invio della rendicontazione del progetto e contestualmente ha comunicato che a far data dal 03/11/2020 la società ha mutato la propria ragione sociale in Eliseo Multimedia spa;
- con determinazione dirigenziale n. 351/A2003B del 17/12/2020 il Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, Responsabile di Gestione del bando Piemonte Film Tv Fund ha riconosciuto alla società Eliseo Multimedia Spa il subentro nella titolarità dei contributi assegnati alla società Casanova Multimedia Spa, ivi compreso quello relativo al progetto di lungometraggio “*Se mi vuoi bene*”;
- in data concesso 23/12/2020 (prot. n. 12085/A2003B) il Settore sopra citato ha concesso alla società Eliseo Multimedia Spa una proroga al 30/05/2021 per l’invio della rendicontazione finale
- in data 14/07/2021 (prot. n. 328/A2001C) il Settore Promozione dei Beni Librari e Archivistici, Editoria ed Istituti Culturali, Responsabile di Controllo del bando “Piemonte Film Tv Fund” ha comunicato al Settore scrivente che, nonostante la proroga concessa, non era stata ancora inviata sulla piattaforma la documentazione prevista dal bando.

Dato atto che non sono state effettuate erogazioni in favore del soggetto beneficiario in relazione al contributo concesso.

Tutto ciò premesso:

- a fronte dell’inosservanza dei termini di cui al punto 3.4 e all’Allegato 2, paragrafo 1 del bando “Piemonte Film Tv Fund”, in data 15/09/2021 (ns. prot. n. 2406/A2003C), il Settore Promozione delle attività culturali ha comunicato alla società Eliseo Multimedia Spa l’avvio del procedimento amministrativo di revoca del contributo assegnato;
- non essendo pervenute all’amministrazione scrivente controdeduzioni da parte della società

suddetta entro i termini previsti dal procedimento amministrativo di revoca (artt. 15 e 16 della Lr 14/2014);

- risulta necessario procedere alla revoca del contributo di euro 200.000,00 concesso alla società suddetta, con determinazione dirigenziale n. 314/A2003A del 23/05/2019.

Visto il decreto interministeriale n. 115 del 31/05/2017, “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, che stabilisce:

- all’art. 9, comma 6, che il Soggetto concedente, dopo la registrazione degli aiuti concessi, debba anche trasmettere le eventuali variazioni dell’importo dei medesimi;
- all’art. 9, comma 7, che in caso di variazione degli importi il Soggetto concedente debba richiedere al Registro nazionale degli aiuti uno specifico “Codice Variazione Concessione – RNA–COVAR”, che deve essere riportato nell’atto di variazione della concessione o nel provvedimento di concessione definitiva;
- all’art. 9, comma 9, che i provvedimenti di concessione degli aiuti debbano indicare espressamente l’avvenuto inserimento delle variazione nel Registro nazionale aiuti, riportando l’indicazione dei “COVAR”; il codice COVAR relativo alla revoca del contributo succitato è il n. 945632;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina dei sistema dei controlli”. Parziale revoca della D.G.R. 8.29910;

tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato Italia 2014-2020, come modificata dalla Decisione di esecuzione C (2018) 598 del 08/02/2018 e C (2020) 174 del 20/01/2020;
- vista la Decisione di esecuzione C(2015) 922 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione", come modificata con le successive Decisioni di esecuzione C (2017) 6892 del 12 ottobre 2017, C (2019) 564 del 23/01/2019 e C (2020) 6816 del 01/10/2020;
- viste le deliberazioni n. 15-1181 del 16/03/2015, n. 24-5438 del 27/10/2017, n. 24-8411 del 15/02/2019 e n. 16-2183 del 29/10/2020 con le quali la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;
- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento

amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);

- vista la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) s.m.i.;
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e s.m.i.;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- vista la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- vista la Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 52-3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- vista la D.G.R. n. 4-6190 del 19 dicembre 2017 con la quale la Giunta regionale, ha approvato la Scheda di Misura "Piemonte Film Tv Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva 2018-2020" a valere sull'Azione III.3c.1.2. del POR FESR 2014-2020 con una dotazione finanziaria complessiva pari a 4.500.000,00 euro per il triennio 2018-2020, demandando alla Direzione competente l'emanazione dei bandi per la selezione delle domande di contributo nonché degli ulteriori provvedimenti previsti dalla normativa di riferimento;
- vista la D.G.R. n. 18-3032 del 26 marzo 2021 la Giunta Regionale ha approvato un'integrazione delle risorse finanziarie di cui alla D.G.R. 4-6190 del 19 dicembre 2017 "POR FESR 2014-2020 Asse III "Competitività dei sistemi produttivi" Azione III.3c.1.2. sulla Misura "Piemonte Film Tv Fund - sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva" per l'anno 2021;
- vista la D.G.R. n. 10-3440 del 23 giugno 2021 con cui, a seguito di riorganizzazione di alcune strutture regionali, la sopra citata Direzione ha assunto la denominazione "Cultura e Commercio" e il sopra citato Settore ha assunto la denominazione "Promozione delle attività culturali";

determina

- di richiamare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di procedere alla revoca del contributo di euro 200.000,00, ottenuto con il progetto del lungometraggio “*Se mi vuoi bene*” presentato ai sensi del bando “Piemonte Film TV Fund” 2019, da parte della società Eliseo Multimedia Spa (con sede in via della Consulta 1/b a Roma, partita Iva 10518241004), subentrata nella titolarità del contributo assegnato alla società Casanova Multimedia Spa con determinazione dirigenziale n. 314/A2003A del 23/05/2019 ;

- di azzerare per un importo complessivo pari a 200.000,00 i seguenti impegni di spesa:
- n. 7718/2021 per euro 100.000,00 sul capitolo 284240 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2021_fondi FESR (vincolato all'accertamento 1034/2021);
- n. 7719/2021 per euro 70.000,00 sul capitolo 284242 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2021_fondi statali (vincolato all'accertamento 1035/2021);
- n. 7720/2021 per euro 30.000,00 sul capitolo 284244 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023 annualità 2021_fondi regionali;

- di rendere noto che il codice "COVAR – Codice Variazione Concessione RNA" sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, associato al presente provvedimento, è il n. 945632;

- di dare atto che i fondi comunitari e statali oggetto delle riduzioni apportate agli impegni di spesa con il presente atto sono stati accertati con la determinazione del responsabile della Direzione Competitività del Sistema Regionale n. 481/A19000 del 05/11/2018 a valere rispettivamente sui cap. 28851 e 21646 in relazione al titolo IV delle entrate provvedendo all'assunzione di un accertamento unico a valenza annuale per ciascuno dei suddetti capitoli in entrata, con la conseguenza che nel caso di specie, a fronte della riduzione degli impegni di spesa dei fondi comunitari e statali, la riduzione degli accertamenti collegati verrà disposta con apposito atto dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale;;

- di dare atto che il responsabile del procedimento in oggetto è il Responsabile del Settore Promozione delle attività culturali, Marco Chiriotti;

La presente determinazione, non riconducibile alla fattispecie definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte; al fine comunque di dare atto delle avvenute modificazioni, si dispone che gli estremi del presente provvedimento siano riportati nella suddetta sezione in calce all'atto di concessione n. 314/A2003A del 23/05/2019.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti